



**Comune di CITTA' SANT'ANGELO**  
*Gruppo Consigliare di Responsabilità Comune*



All'Attenzione di:

Presidente del Consiglio Comunale  
**Sig. GALLI Franco**

Sindaco di Città Sant'Angelo  
**Sig. FLORINDI Gabriele**

Segretaria Comunale  
**Dott.sa COVIELLO Stefania**

**Riferimento:** Interpellanza ai sensi dell'Art. 43 D.Lgs 267/2000 - Art. 9 del Vigente Statuto Comunale – Art. 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio.

**OGGETTO :** Parere Corte dei Conti sulla possibilità di deroga all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle partecipate

**PREMESSO CHE**

- Il Sindaco di Città Sant'Angelo ha richiesto solo negli ultimi tempi un parere autorevole della "Sezione Controllo della Corte dei Conti della Regione Abruzzo" in merito alla possibilità di derogare all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle partecipate;
- Fino al Decreto legislativo n°175 del 19 Agosto 2016, esistevano due pareri discordanti sull'interpretazione dell'art. 4 comma 12-bis del Decreto Legge n°66 del 14 aprile 2014 secondo cui " *Le Aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale....*"
- Il primo parere espresso sull'argomento, che è stato preso in esame è stato il n°55 del 9 ottobre 2014 della Sezione Regionale di Controllo della Liguria che sottolineava che: " *non essendo previste deroghe o eccezioni agli obblighi imposti, le direttive impartite dal comune devono essere tali da assicurare il rispetto degli obiettivi di contenimento degli oneri....*"
- Il secondo parere espresso sull'argomento è stato il n°1 del 7 gennaio 2015 della Sezione Regionale di Controllo della Toscana, che ha concluso la possibilità da parte di una società in house di derogare alle limitazioni previste per le assunzioni di personale in ragione della necessità di ampliare i servizi alla collettività, a maggior ragione se sono servizi di attività essenziale come la raccolta dei rifiuti che serve a garantire l'igiene pubblica. Quindi introduce involontariamente un ulteriore criterio discrezionale "SETTORE DI OPERATIVITA'" su cui l'ente locale è posto in grado di articolare il suo autonomo atto di indirizzo.
- Successivamente a questi due pareri emanati sul Decreto Legge n°66 del 2014, in data 19 Agosto 2016, entrava in vigore il Decreto Legislativo n°175 (Riforma Madia) "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonostante la sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre 2016 n°251, che ha pronunciato l'illegittimità costituzionale solo delle disposizioni di delegazione della legge 124 del 2015, ma non degli articoli 19 e 25 del suddetto Decreto Legislativo che quindi restano in vigore;
- Questa amministrazione ha approvato nel mese di maggio 2016 il Piano Industriale presentato dalla LINDA S.p.A., il quale prevedeva come misura necessaria per l'attivazione della cd raccolta porta a porta, l'implementazione delle unità lavorative, per far fronte alla maggiore mole e complessità del lavoro;
- Successivamente, il Comune di Città Sant'Angelo, procedeva all'acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento della raccolta domiciliare, avvalendosi di fondi regionali stanziato allo scopo **dal lontano 2008**, in particolare:
  - ✓ Con Det Dirig settore V n. 1506 del 21/10/2016, liquidava la somma di Euro 100.000 circa per l'acquisto di mastelli e attrezzature tecnologiche per la porta a porta;



COMUNE  
CITTÀ SANT'ANGELO

*Città d'Arte*

Prot. n. 6329 del 14/03/2017

**Ai Consiglieri  
Matteo Perazzetti e Lucia Travaglini**

**RISPOSTA A INTERPELLANZA CON OGGETTO: Parere della Corte dei Conti sulla possibilità di  
deroga all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle partecipate**

In merito all'interpellanza in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- L'impossibilità di assumere personale da parte delle società partecipate, come previsto dal Decreto Legislativo n. 175 di settembre 2016 e ribadito dal Parere della Corte dei Conti Sezione Regionale dell' Abruzzo, è elemento gravemente ostativo per l'attuazione del progetto di raccolta differenziata domiciliare che prevede un importante apporto di manodopera al fine della gestione del servizio.
- Questa Amministrazione, in seguito a numerosi incontri e valutazioni svolti nell'ultimo periodo con i tecnici della Società Linda ha provveduto, quindi, a valutare eventuali alternative al progetto menzionato, che possano comunque far aumentare le percentuali di differenziata a Città Sant'Angelo, fermo restando l'attuale personale in carica presso la Società Linda Spa.
- La società Linda S.P.A sta, dunque, predisponendo un progetto di raccolta differenziata alternativo che verrà presentato nei suoi dettagli nel più breve tempo possibile.
- Il materiale già acquistato tramite i fondi Regionali (in particolare mastelli per raccolta domiciliare), verrà utilizzato anche nel nuovo progetto in itinere tramite la distribuzione alle famiglie angolane, così come previsto precedentemente.

Città Sant'Angelo, 14/03/2017

**L'assessore delegato  
Denia Di Giacomo**

